

Allegato A

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI

1 – Premesse

La Regione Toscana, con la D.G.R. n. 757 e la D.G.R. n. 755 del 25.06.2024, ha previsto di attivare due interventi per la concessione di un contributo sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) [d'ora innanzi *sovvenzioni*] abbinati alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96 (di seguito *Sezione*)¹ sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI².

Gli interventi di concessione delle sovvenzioni, in abbinamento alla Sezione, saranno attivati attraverso l'adozione e la pubblicazione di specifici bandi nel rispetto delle modalità operative di cui alle delibere suindicate.

In particolare sia l'intervento di cui alla DGR 757/2024, in attuazione dell' Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – investimenti produttivi del PR Toscana Fesr 2021-2027, sia l'intervento di cui alla DGR 755/2024 dedicato esclusivamente alle imprese toscane operanti nel settore turismo, sono rivolti a micro, piccole e medie imprese e professionisti (PMI) così come definiti dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014.

Le sovvenzioni saranno concesse:

- ai sensi dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- in caso di aree 107.3.c, ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).

La sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:

- 80% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti di investimento per attivi materiali e immateriali;
- 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "Green" (progetti con investimenti in attivi materiali e immateriali che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale);

Per quanto riguarda il dettaglio dei settori, con i relativi codici ATECO, e dei progetti ammissibili si rimanda a quanto indicato nelle delibere suindicate

La sovvenzione in c/interessi non potrà superare

- il massimale di 200.000,00, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.17 del Reg. UE n.651/2014
- il massimale di 300.000,00 euro, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.14 del Reg. UE n. 651/2014.

La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantita e riassicurata per un importo massimo di euro 12.000,00 per la sovvenzione in c/commissione di garanzia e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.

L'importo massimo delle sovvenzioni (sovvenzione in c/interessi + c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti, in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, ai sensi dell'art 14 e dell'art. 17 del Regolamento UE n. 651/2014 :

1 Dgr n. 1313 del 13/11/2023 di attivazione dello strumento finanziario della garanzia

2 Decisione di Giunta regionale n. 38 del 23/01/2023

Dimensione di impresa	Art. 14 Reg. 651/2014	
	Criterio 1	Criterio 5
Micro e piccola impresa	35%	30%
Media impresa	25%	20%

Dimensione di impresa	Art. 17 Reg. 651/2014
Micro e piccola impresa	20%
Media impresa	10%

La garanzia, nella forma della riassicurazione del finanziamento alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, è concessa ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14.

2 - Finalità e oggetto dell'Avviso

La Regione Toscana, con il presente Avviso, intende istituire un elenco di soggetti garanti (di seguito denominato Elenco) che si impegnino a garantire i finanziamenti concessi a valere sulla provvista BEI alle PMI operanti sul territorio regionale al fine di agevolare l'accesso all'intervento di concessione delle sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) abbinate allo strumento finanziario della Sezione.

Le disposizioni di cui ai paragrafi seguenti hanno, pertanto, ad oggetto l'individuazione:

- dei requisiti che i soggetti garanti devono possedere per poter essere inseriti nell'elenco che sarà istituito dalla Regione Toscana;
- delle condizioni che dovranno essere rispettate dai soggetti garanti;
- delle modalità per la presentazione della manifestazione di interesse.

3 - Soggetti destinatari e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

1. **Confidi** - i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:
 - all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il "T.U.B.") o
 - nell'elenco di cui all'art. 112 del TUB.
2. **Intermediari** - intermediari finanziari che effettuano attività di rilascio di garanzie alle PMI iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del TUB.

4 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti garanti dovranno far pervenire una manifestazione di interesse redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in conformità al modello di cui all'**Allegato B** al presente Avviso, e sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante o dal procuratore del legale rappresentante a sottoscrivere la domanda.

Le manifestazioni di interesse presentate, una volta trasmesse alla Regione Toscana, non possono essere più modificate ma possono essere ritirate, entro l'approvazione da parte della stessa, dall'elenco dei soggetti autorizzati a rilasciare garanzie; è possibile, inoltre, richiedere la cancellazione, da effettuare con atto della Regione Toscana, dal suddetto elenco purché vengano soddisfatte le richieste di garanzia pervenute dalle imprese prima della richiesta di cancellazione. Resta inteso che, a seguito della cancellazione dal suddetto elenco, dovranno comunque essere rispettati gli impegni presenti nel presente avviso relativamente alle pratiche in corso.

A pena di esclusione, l'allegato B deve essere sottoscritto con firma digitale unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, deve essere trasmessa, oltre alla copia di valido documento di

identità del sottoscrittore, anche la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'allegato B deve essere trasmesso, in formato pdf non modificabile, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, della Direzione Attività Produttive, Via A. Manzoni, 16, 50121, Firenze, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto:

Manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI

5 – Procedura per la formazione dell'elenco

A partire dal giorno successivo alla presentazione della manifestazione di interesse, l'Amministrazione regionale avvierà la procedura di istruttoria al fine di valutare la regolarità formale delle domande e la corrispondenza con i requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso.

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso;
- b) non corredate dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta dal presente Avviso;
- c) non sottoscritte digitalmente.

Una volta conclusa la valutazione di regolarità formale, l'Amministrazione regionale procederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.3 dichiarati dai soggetti partecipanti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, ovvero la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato, è causa di esclusione.

Qualora, durante l'istruttoria, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, l'invio delle integrazioni da parte del beneficiario è fissato nel termine massimo di cinque giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Ogni altro caso di mancanza di elementi necessari inerente alla domanda e/o alla documentazione, presentata a corredo della stessa, costituirà motivo di esclusione, nel caso in cui non siano integrate nel termine suddetto.

Accertato il possesso dei requisiti, l'Amministrazione regionale procederà alla formazione dell'elenco dei soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI, mediante decreto dirigenziale.

L'elenco dei soggetti garanti autorizzati sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia> e su quella di Sviluppo Toscana e sarà aggiornato periodicamente sulla base delle istanze pervenute.

I soggetti garanti autorizzati resteranno iscritti nell'Elenco durante il periodo di operatività degli interventi.

6 – Caratteristiche dei finanziamenti da garantire

I finanziamenti:

1. dovranno essere concessi in coerenza e nel rispetto delle direttive di cui alle DGR n. 757/2024 e DGR n. 755/2024 e degli specifici bandi che saranno approvati in attuazione delle delibere suddette;
2. dovranno essere concessi dalle banche individuate dalla Regione Toscana, di cui al decreto dirigenziale 26361 del 06.12.2023, e che abbiano stipulato con BEI i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118";
3. non potranno essere di importo inferiore a Euro 70.000,00 (settantamila/00) e superiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

4. dovranno essere garantiti, attraverso la riassicurazione, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.
5. dovranno avere una durata massima di 10 anni di cui un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;

Di seguito una tabella ripilogativa delle principali caratteristiche che dovranno avere i finanziamenti erogati dalle banche che avranno stipulato i contratti di finanziamento con BEI.

Tab.1_Caratteristiche principali dei finanziamenti - Azione 1.3.2 “Sostegno alle MPMI – Investimenti Produttivi”

Mutuatario	Banche individuate dalla RT e che abbiano stipulato i contratti di finanziamento con BEI
Promotore	Regione Toscana
Beneficiari finali	PMI (inclusi professionisti), così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, localizzate nella Regione Toscana.
Durata	Fino a 10 anni, incluso un preammortamento (a scelta del beneficiario) della durata massima di 24 mesi
Importo minimo e massimo del finanziamento	70 mila euro – 5 milioni di euro
Copertura del finanziamento	Fino al 100% del progetto di investimento
Tipologia di finanziamento	finanziamento con ammortamento
Garanzie	<p>I soggetti garanti autorizzati al rilascio della garanzia sono i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse al presente Avviso Pubblico, inseriti dalla Regione Toscana in apposito elenco.</p> <p>I finanziamenti concessi dovranno essere garantiti, attraverso la riassicurazione, alla sezione speciale – Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.</p>
Finalità del finanziamento	<p>Progetti di investimento contenenti:</p> <p>a) attivi materiali quali impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, inclusi fabbricati strumentali solo per interventi di manutenzione straordinaria nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto. L'acquisto e la realizzazione in economia di beni immobili è ammesso solo per l'intervento a sostegno delle PMI del turismo nei limiti dell'80% dell'importo dell'intero progetto.</p> <p>b) attivi immateriali quali diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.</p> <p>Progetti “Green”: progetti con investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti “Green”, per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.</p> <p>La classificazione di Progetti Green sarà effettuata dall'istituto finanziatore sulla base di una tabella della BEI.</p> <p>Il progetto deve concludersi entro 15 mesi dalla data di concessione di agevolazione, oltre 3 mesi di proroga</p>
Agevolazione regionale	Agevolazione sotto forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118” della BEI :

	<p>- ai sensi dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI); - in caso di aree 107.3.c, ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).</p> <p>a. La sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti “Green”; • 80% per i finanziamenti erogati a fronte di altri progetti di investimento <p>La sovvenzione in c/interessi, inoltre, non potrà superare il massimale di 300.000,00/200.000,00 euro a seconda che la stessa sia concessa, rispettivamente, ai sensi dell'art.14 o dell'art. 17 del Reg. UE n. 651/14.</p> <p>b. La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.</p> <p>L'importo massimo della sovvenzione (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo.</p> <p>In abbinamento è prevista la concessione, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14, di una garanzia attraverso la riassicurazione del finanziamento, concesso dalle banche a valere sulla provvista BEI, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996.</p>
--	--

7 - Impegni dei soggetti garanti

I soggetti garanti si impegnano a:

- rispettare le condizioni massime relative alla commissione di garanzia una tantum di cui alla tabella seguente:

Commissioni di Garanzia una tantum massime in % (Garanzia parametrata all'80% poi riassicurata sulla Sezione speciale Toscana sul FdG)			
Fascia di merito creditizio	Finanziamenti con durata fino a 60 mesi	Finanziamenti con durata oltre 60 mesi fino a 84 mesi	Finanziamenti con durata oltre 84 mesi fino a 120 mesi
Ottima	2,65%	3%	3,55%
Buona	3,20%	3,30%	3,85%
Discreta	3,65%	3,60%	4,50%
Sufficiente	3,90 %	4,10%	4,90%

- riassicurare la garanzia concessa alla sezione speciale – Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. n. 662/1996 nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti;
- pubblicare sul proprio sito istituzionale i fogli informativi e/o documenti dedicati all'intervento contenenti i loghi relativi alla Regione Toscana/PR FESR, da cui emergano chiaramente le condizioni economiche e contrattuali praticate con particolare riferimento al beneficio in termini di riduzione delle commissioni di garanzia e della maggiorazione della riassicurazione conseguente all'intervento pubblico della Sezione speciale;

- comunicare alla Regione Toscana il link al foglio informativo affinché li possa pubblicare sul proprio sito istituzionale. I soggetti garanti dovranno, inoltre, comunicare eventuali modifiche dei fogli informativi, tramite PEC, alla Regione Toscana, entro 10 gg dalla modifica.
- traslare il beneficio della riduzione del rischio, derivante dall'incremento della riassicurazione, ai soggetti beneficiari in termini di condizioni migliorative di accesso alla garanzia;
- segnalare adeguatamente l'opportunità della sovvenzione (in c/interessi e in c/commissioni garanzia) ai potenziali destinatari del bando regionale;
- fornire alle imprese tutta la documentazione relativa alla concessione della garanzia e alla riassicurazione alla Sezione;
- trasmettere alla Regione Toscana un riepilogo bimestrale dei finanziamenti bancari concessi alle imprese richiedenti la garanzia e delle successive operazioni perfezionate.
- comunicare alla Regione Toscana tutte le modifiche apportate alle informazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione nell'elenco;
- fornire alla Regione, ai fini dei controlli, informazioni e/o documentazioni su singole pratiche

Qualora, in seguito a controlli effettuati dall'Amministrazione emerga un inadempimento del soggetto garante rispetto agli impegni assunti, l'Amministrazione procederà alla cancellazione di tale soggetto dall'elenco, previa diffida.

8 - Informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti, relativi al presente Avviso, possono essere inviate al seguente indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto:

Richiesta chiarimenti - Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione della manifestazione di interesse.

9 - Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009, Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività Produttive.

I soggetti garanti dovranno trasmettere le comunicazioni e i documenti cui sono tenute sulla base del presente Avviso tramite PEC al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, della Direzione Attività Produttive, Via A. Manzoni, 16, 50121, Firenze, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

I dati personali raccolti al fine della partecipazione al presente Avviso pubblico, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1,

lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso.

4. I dati personali dichiarati nella documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al presente Avviso e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. I dati saranno conservati agli atti presso gli Uffici del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

6. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it.

7. Potrà, inoltre, essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

11 - Pubblicità

Il presente Avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia>.

12 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.